



## Giro ad anello “PASSI NEL TEMPO” – sulle tracce della storia – Valle di Fiemme – Cavalese

“Solo nello specchio del passato risulta possibile riconoscere le radici storiche dei moderni concetti di pace, giustizia, economia, sviluppo, linguaggio, salute, educazione” (Ivan Illich). Il percorso della giornata si snoda attraverso molti luoghi della memoria che hanno rappresentato e rappresentano tuttora non solo una rappresentazione simbolica di un territorio ma che ci inducono a riflettere con una consapevolezza che va oltre l’orizzonte della contemporaneità.

**ESCURSIONE T/E**

**MERCOLEDÌ 9 APRILE 2025**

**Ore 7:30 Partenza a Trento** Parcheggio ex Zuffo - fermata bus navetta: viaggio in pullman per Cavalese

**Ore 8:30** Dal centro di Cavalese iniziamo il nostro tour con la visita al **Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme (ore 9:00)**, immergendoci subito nelle tradizioni secolari che caratterizzano la valle di Fiemme. Questo Palazzo nasce come sede temporanea per il vicario del principe vescovo di Trento che, come stabilito dai Patti Gebardini (dal nome dell’allora Vescovo Gebardo) del 14 luglio 1111, si recava in valle due volte l’anno per amministrare la giustizia e controllare la regolarità della tassazione. Ci si dividerà in tre gruppi condotti rispettivamente da tre guide ed ogni gruppo partirà e finirà alla stessa ora (durata prevista della visita circa **1 ora**).

A pochi passi dal centro attraversiamo quindi il Parco della Pieve, con la **chiesa arcipretale dell’Assunta** (XII secolo) e osserveremo da vicino il **“Banco de la reson”**, dove sedevano - come in Parlamento - i rappresentanti della “Magnifica Comunità di Fiemme”.

Il giro ad anello **“Passi nel Tempo”** inizia dietro la collinetta a ridosso dei campi da tennis nel Parco della Pieve di Cavalese. Il sentiero in discesa incrocia dopo pochi metri la strada dove una volta correva la **Ferrovia della Val di Fiemme**. Si prosegue lungo lo sterrato arrivando in poco tempo al bivio per salire su un caratteristico dosso isolato dove sorge la **Torre di San Valerio**, sulle rovine dell’antico insediamento romano dove sorse il paese di Cadrubio, che fu il primo nucleo abitato di quella che sarebbe diventata Cavalese. **Qui ci fermeremo per il pranzo al sacco.** Dopo aver ammirato il bel panorama che spazia dal Lagorai alle Pale di San Martino, si scende lungo una strada lastricata in porfido fino alla **località Sottocastello**. Da qui si gira a destra immergendosi in una distesa di prati fino ad arrivare ad una pedana a sbalzo sulla valle da dove si ammira uno scorcio verso la **“Cascata di Cavalese”**. Da qui in pochi minuti si raggiunge **l’Antica Segheria Veneziana**, ancora funzionante. Si prosegue ora in salita lungo la strada asfaltata, ma dopo 2 tornanti si svolta a sinistra, percorrendo una strada di campagna per poi imbattersi in una lunga salita a scalini in legno, la “scala dei 70 gradini” che percorreremo tutta d’un fiato. Raggiunta la strada sterrata, la si segue in salita fino ad arrivare nei pressi dell’Ospedale di Fiemme. Da qui attraverso caratteristici vicoli e viottoli di Cavalese si rientra al punto di partenza.

**Dislivello /salita-discesa ca 200 metri (quota di partenza, Cavalese, m 1000) – percorso a piedi ore 4:00**

**Ore 17:30** Partenza del pullman per il rientro a Trento

**ATTREZZATURA:** scarponcini da trekking e abbigliamento normale adeguato alla stagione.

**COSTO:** quota del pullman (€ 20,00) + € 5,00 per la visita guidata

**ACCOMPAGNATORI:** Andrea Orsingher (351 8688721) e Michele Dalsass (347 1669810)

**MODALITÀ DI ISCRIZIONE:**

- **martedì 1° aprile** l’iscrizione è riservata ai **soci della Sezione**. Le iscrizioni si raccolgono in sede o al telefono al numero **0461 987025** dalle ore **17:00** alle ore **19:00**;
- **i giorni successivi** l’iscrizione è **aperta anche ai soci delle altre Sezioni SAT/CAI** inviando e-mail a [gite.sattrento@gmail.com](mailto:gite.sattrento@gmail.com) (indicare mèta, data della gita, nome\_cognome del richiedente, n. di telefono).

**NB:** L’eventuale disdetta dell’iscrizione deve essere comunicata entro la domenica precedente la gita. Superato tale termine, gli iscritti sono tenuti al pagamento della quota di partecipazione.